

Baglioni

Parla il cantautore romano che a 71 anni a Sanremo ha ricevuto il premio speciale. «Lo aspettavo da tanto tempo, ho rotto un rituale come quando al Festival tolsi le eliminazioni. I pregiudizi fanno male, anch'io li ho subiti. Adesso ho voglia di tornare a fare concerti negli stadi, nonostante l'età»

L'INTERVISTA

Legnetti di Cremini da succhiare, magliette fine, passerotti. Chissà quante ne hanno dette a un cantore del disimpegno come lui, gli integralisti della canzone impegnata, negli anni d'oro della manifestazione nata nel 1974 per dare spazio all'alternativa ai motivetti del Festival di Sanremo. Claudio Baglioni ha dovuto aspettare cinquant'anni per riuscire a mettere piede al Premio Tenco, il circuito più radical chic della musica italiana: «Ci sono stati momenti in cui ho sofferto. Non ero un barriero, ma volevo comunque far parte di quella rivoluzione», ricorda.

Sabato sera a Sanremo il 71enne cantautore romano ha chiuso l'edizione 2022 della rassegna dedicata alla canzone d'autore, condotta da Antonio Silva e Morgan, tornando all'Ariston per ritirare un premio speciale che il Club intitolato a Luigi Tenco ha deciso di assegnargli per aver «cantato le storie minime che sono di tutti e i grandi temi dell'uomo».

Tra i premiati di un'edizione che ha fatto cadere la cinta muraria con fili spinati ideologici nella quale il Premio Tenco si era sempre rintanato, oltre a Simona Molinari (Miglior interprete con *Petali*), A67 (Album in

«Non amo le etichette il Tenco una rivincita»



Il cantautore romano Claudio Baglioni, 71 anni, a Sanremo ha ricevuto il premio speciale Tenco

«GLI IRRIDUCIBILI CI SONO SEMPRE. PENSANO CHE AI MIEI CONCERTI OGGI VENGANO ANCORA RAGAZZE CHE MASTICANO CHEWING GUM. PAZIENZA»

dialetto con *Jastemma*) e Ferdinando Arnò (Miglior album a progetto con *The Gatherin*), anche personaggi ultrapop come il rapper Marracash (Miglior Album per *Noi. Loro. Gli altri*), Ditonellapiaga (Opera Prima per *Camouflage*) ed Elisa (Miglior

Canzone con *O forse sei tu*). Baglioni, non ha l'impressione che dopo i suoi Festival rivoluzionari da direttore artistico il Tenco e Sanremo abbiano smesso di farsi la guerra? «Se è così mi fa piacere. C'è un a.B. e un d.B. a Sanremo».

Avanti Baglioni e dopo Baglioni?

«Sì (ride). Ho rotto un rituale. Anche solo per aver abolito le eliminazioni, pratica da talent show. Lo feci pensando proprio alla tragedia di Tenco. Lo vidi una volta al bar della Rca. Era silenzioso. Sanremo dovrebbe essere un editoriale. Come il Tenco, appunto».

Non sarebbe stato più gratificante essere premiato per un disco, anziché ricevere un premio alla carriera riparatore?

«Guardi, va bene così (ride). Pensavo che aver "inciuciato" con Sanremo rappresentasse un'altra prova a carico contro di me per quelli del Tenco e di non essere mai più invitato».

È una rivincita?

«Nessun livore. Ma bisogna domandarsi se la divisione fatta negli Anni '70 tra impegnati e no si basasse su prove autentiche o se invece fosse frutto di un pregiudizio».

Un sassolino dalla scarpa se lo toglie, però.

«Si tratta di capire come si manifesta l'impegno. L'opera artistica può anche essere indipendente dalla propria attività civica. Il fatto è che c'è stata fretta di etichettare. E comunque soffri-

vano anche gli "impegnati", limitati dalle etichette. De Gregori diceva ai giornalisti: "Non scrivete che sono bravo, scrivete che sono bello"».

Che tipo di impegno era, il suo?

«Più personale. A vent'anni ero alle prese con altri problemi. Cioè?»

«Superare i miei complessi da quattr'occhi e nasone, ad esempio. Nelle canzoni esprimevo quello che avevo dentro. Cercando di essere un buon musicista».

Il suo vantaggio qual è stato?

«Non essendo stato un incendiario, non sono diventato un pompiere. Pazienza se gli irriducibili continuano a pensare che ai miei concerti oggi vengano ancora ragazzine che masticano gomme americane».

È vero che per l'estate prossima, dopo i 72 concerti del tour teatrale "Dodici note solo bis" (al via il 6 novembre da Caserta), ha prenotato San Siro e l'Olimpico?

«So che i miei promoter stanno prenotando per me, forse perché pensano anche all'età (ride). Non so se sarà l'anno prossimo o quello dopo ancora, ma ho voglia di tornare a fare un'esperienza del genere».

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«NEGLI ANNI SETTANTA C'È STATA FRETTA DI INCASELLARE GLI ARTISTI. MA ERA SOLTANTO FRUTTO DI PRECONCETTI»

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Signasol: per una pelle visibilmente bella e soda



Ogni donna sogna una pelle liscia e senza imperfezioni. Con l'avanzare dell'età, la produzione di collagene nell'organismo tende tuttavia a diminuire progressivamente, facendo perdere alla pelle elasticità e compattezza con la conseguente insorgenza di rughe ed inestetismi della cellulite. La soluzione? Signasol è una bevanda specificamente formulata per reintegrare le riserve di collagene. Gli speciali peptidi al collagene contenuti in Signasol sono in grado di rimpolpare la pelle dall'interno, restituendole la sua naturale elasticità. Signasol contiene inoltre vitamine e minerali essenziali: ad esempio, la vitamina C contribuisce alla normale formazione del collagene. Rame, zinco e biotina contribuiscono invece al mantenimento di tessuti connettivi normali e di una pelle normale. Per una pelle visibilmente bella e soda, chiedi Signasol in farmacia!

Per la farmacia:
Signasol
(PARAF 973866357)

www.signasol.it

Integratore alimentare. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta equilibrata e variata e di uno stile di vita sano. • Immagine a scopo illustrativo



Problemi con le articolazioni?

Questi micronutrienti sostengono la salute delle articolazioni

Anche rigide, spalle poco mobili e ginocchia affaticate: i problemi con le articolazioni si fanno avanti con l'età. Gli esperti hanno scoperto che dei micronutrienti speciali sono essenziali per la salute delle articolazioni. Li hanno combinati in una bevanda unica nel suo genere: Rubaxx Articolazioni (in libera vendita, in farmacia).

Con l'avanzare degli anni milioni di persone sono afflitte da articolazioni affaticate e rigide. Il risultato è che anche azioni quotidiane come salire le scale o portare la spesa diventano difficili: la vita diventa meno piacevole. Oggi gli scienziati sanno quali sono i micronutrienti che favoriscono la salute di articolazioni, cartilagini ed ossa. Un gruppo di esperti li ha combinati in un complesso di micronutrienti: Rubaxx Articolazioni (in farmacia).

IL NUTRIMENTO OTTIMALE PER LA SALUTE DELLE ARTICOLAZIONI

Rubaxx Articolazioni contiene le quattro componenti naturali delle articolazioni: collagene idrolizzato, glucosamina, condroitina solfato e acido ialuronico. Queste sostanze sono componenti elementari della cartilagine, dei tessuti connettivi e del liquido articolare. Inoltre, questa bevanda nutritiva contiene 20 vitamine e sali minerali specifici, che sono essenziali per la salute delle articolazioni. Ad esempio, l'acido ascorbico, il rame e il manganese promuovono le funzioni di cartilagini ed ossa. La riboflavina e l'atociferolo proteggono le cellule dallo stress ossidativo, mentre il colestiferolo e fillochinone contribuiscono al mantenimento di ossa sane. Tutte queste sostanze nutritive sono contenute in

Rubaxx Articolazioni in alta concentrazione.

Il nostro consiglio: convincetevi da soli! Bevette un bicchiere di Rubaxx Articolazioni al giorno per sostenere articolazioni, cartilagini ed ossa sane.

Per la farmacia:
Rubaxx
Articolazioni
(PARAF 972471597)



www.rubaxx.it

Integratore alimentare. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta equilibrata e variata e di uno stile di vita sano.